

DOMENICA SI VOTA PER IL NUOVO PARLAMENTO REGIONALE

Due schieramenti di fronte in Val d'Aosta: unità della sinistra e blocco D. C. - destre

**LAVANDA
FRAGRANTE
BERTELLI**

la nazione e della bandiera, mentre rientravano, nella giungla, solo i natuzzi per quanto riguarda il debito di offesa all'onore ed al prestigio del Capo dello Stato. Inoltre — proseguono i relatori — è stata respinta la proposta di portare il limite di pena detentiva a 25 anni per i reati politici, ed anche per i reati comuni la maggioranza della commissione si è mostrata contraria ad elevare a quattro anni il massimo della pena che consente

Accusato e si uccide

L'uomo credeva di aver
so in un appartamento

GENOVA, 11 — Stamane, alla delegazione di Riva degli Schenardi, l'Areotello, recatosi nell'abitazione della fidanzata, la 28enne Maria Giuntini, l'ha ferita con un coltello. Successivamente nelle scale dello stesso edificio, l'Areotello, ha ferito la carotide. È morto poco dopo per dissanguamento. La donna è stata ricoverata all'ospedale con prognosi favorevole.

La Giuntini ed il Pesceravano stati fidanzati per qualche tempo, ma forse per incompatibilità di carattere. La donna aveva deciso di sposare il Pescer, ma la decisione della ragazza non era

Il signor Storaci, padre della intraprendente Angela Maria, appariva piuttosto depresso, ha voluto affidare gli giornalisti, dichiarando che sia lui che le moglie sarebbero entusiasti se la ragazza si decidesse a tornare a casa, rinunciando al matrimonio; ma che Angela Maria, venuta a conoscenza del fidanzamento, si era coronata il suo sogno d'amore.

strumentale. Perciò l'accusamento di questo fatto di cronaca al famoso caso Bellandi non appare artificioso.

Indubitabilmente sono mutati i mezzi: se in quell'epoca gli organi della Chiesa si arresero, secondo quanto ebbe a riconoscere il Tribunale di Firenze, dell'arma illecita della cronaca, oggi, invece, in questa altra vicenda, perorò e ricaricò l'uno prete l'ombra della claud-

**fidanzata
posi a gola**

— Il dramma è esplicito meditato da tempo una sorella.

Bernardo, solo il Pesce, forse credendo di aver fatto mortalmente l'ave, fidanzata, si è recio, con lo stesso controllo la carotide. E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale per le complicanze.

Giunti, che è ancora allo oscuro della tragica conclusione dell'episodio, è stata rievocata con prognosi di vari giorni. In una fascia di puntaloni del Pesce è stata trovata una lettera in data 1. maggio (data aggiornata) al 7 e successivamente (al 10 maggio) nella quale, l'— si scriveva che se l'ave fidanzata non fosse tornato con lui l'avrebbe uccisa a

zione dell'interesse giuridico della madre della sposa minorenni.

Si suppone qui un matrimonio sui crudi: non si è ancora formalizzato il matrimonio in questione non solleverebbe problemi di sorta, almeno nella sfera dello Stato e del diritto italiano, ma a condizione che non si pretendesse la sua validità civile, che si ottiene mediante la trascrizione nei registri di stato civile, ma egli si limitava a considerare il matrimonio canonico, ratificato solo per la Chiesa: viceversa, i due sposi clandestini, sia per regolarizzare la loro posizione di fronte allo Stato, o forse per non correre il pericolo di sentirsi definiti domani da qualche laico maleducato dei «pubblici poteri» chiamati a trascrivere il loro matrimonio.

Una grave questione

E' a questo punto che sorge la questione dell'efficacia del pubblico ministero quando l'ordinamento statale, perché il matrimonio clandestino contratto tra i due non può essere considerato valido, si, come vorrebbe, e scirebbe in questo senso sulle colonne del Tempo, Pietro D'Aracq, un matrimonialista quasi sempre pubblico, ma co per qualche conformemente alle norme del diritto canonico, è stata ot-

zione del 27 maggio 1929) precede normalmente il matrimonio canonico. Il rito è stato proceduto dalle duplici pubblicazioni e cioè nella chiesa parrocchiale e nella casa comunale (articolo 34 del Concordato). E' eccezionalmente il matrimonio concordatario con esclusione delle pubblicazioni nella casa comunale. Il rito canonico è stato celebrato in quelle nella casa parrocchiale. La richiesta di tale ultimo requisito, che è necessario del matrimonio per il Concordato, non solo dall'interpretazione logica e letterale degli articoli 5, 6 e 13 della legge più sopra ricordata, ma anche dal suo stesso complesso del sistema concordatario. La suddetta eccezione al Concordato non è stata posta per consentire alla Chiesa di regimare i matrimoni dei suoi sposi. L'insupera del gruppo sociale in cui essi vivono, ma semplicemente per consentire alla Chiesa un regime che si conformi ai suoi interessi e agli aspetti più largo di quello dello Stato, regime matrimoniale sul quale può contare, per norma concordataria, il gruppo sociale cattolico nel quale vivono gli sposi e la sede ufficiale è la chiesa parrocchiale. Questa può essere il luogo del gruppo sociale cattolico con il gruppo sociale tout-court in determinate occasioni: trova il suo fondamento nella tradizione e nelle tradizioni cattoliche del popolo italiano, che è la base teorica stessa del ma-

Eppure sarebbe tempo di comprendere da tempo la stessa Chiesa, che in questi anni ha fatto capire che ai tempi bisogna starne pena la menomazione dello stesso prestigio che vuole difendere. E rievocando il Concordato concordato ha operato certe rinunzie, ma è anche vero che in compenso sono state offerte in contropartita certe garanzie. E concordare a questo proposito che sono stati addebiti da regime concordatario alla Chiesa determinati oneri, la stessa non può oggi sottrarsi.

Contro l'ordine pubblico

Allo stesso modo, lo Stato non ha rinunciato a tutelare l'ordine pubblico, avendo ottenuto, quale garanzia da parte della Chiesa, che essa assolverebbe con i suoi sacerdoti, in questo caso a quei compiti che la legge italiana assegna ai propri funzionari, e riservandosi attraverso l'istituto del Concordato di controllare che questi oneri vengano adempiuti.

Di fondamentale interesse è il mantenimento dell'ordine pubblico italiano, e, tra l'altro, il rispetto del principio della patria potestà, per cui ai minori che intendono sposarsi occorre l'assenso dei genitori secondo la legge italiana, non consentendo alla Chiesa

to che non è accaduto che
nessa data esperta questa
massa di persuasione per
so la signora Perotti, n-
dal Parroco celebrante, n-
dal l'arcio. Matrimonio
quasi celebrato non tant
senza l'assenza della fa-
miglia, ma clandestinamen-
te da questa, e perciò a
consuarsi contro l'ordine
quasi pubblico italiano.
quindi non trascriverò
anche per questo motivo

LUCIANO ASCOLÀ

Neonati

**SEGNÌ RISPONDERÀ
DOMANI
SULLE ELEZIONI**

Il presidente del Consiglio, completamente stabilito dal here interpellato, espone subito qualche tempo fa, a domanda di l'umale, rispondendo normale attirati. Segni risonderà domani alla Camera alle mozioni e si preannunzia che sarà in prima fila, con i socialisti, per la mozione Venezia, Matera, ecc. Oppò la Camera concederà la discussione generale su tale argomento.

IL RIENTRO DI PELLÀ

Il ministro degli Esteri Pellà è rientrato ieri a Roma, ridurre dal breve trattamento a Giordani.

Egli ha avuto un colloquio con l'on. Segni. Sicuramente Segni, Pellà, Colombo hanno discusso insieme le proposte del governo carbonifero della CECA.

problema del tessera-mento, il consolidamento del partito.

Nello svolgimento di que-
sto lavoro, i compagni avran-
no la possibilità di dimostra-
re che il controllo del partito
non è un controllo di tipo
autoritario, ma che il partito
ha una schiera qualificata di
tattici e di quadri, capace
della costruzione di un mo-
derno sistema di controllo
e di lotta per la funzione
politica del partito.

EDUARDO D'ONOFRI

La politica

L'ORARIO UNICO

La commissione Industri-
ale del Senato esaminerà oggi
in sede consiliare, il pro-
getto di legge di iniziativa
del compagno Mammucari
per la riforma dell'ordina-
mento dell'orario unico dei
dipendenti delle aziende
pubbliche e private, assicu-
rando la parità di trattamento
tra dipendenti e azionisti.

La Commissione Istruzione
del Senato prenderà in
esame giovedì, in sede re-
ferendaria, i provvedimenti che
costituiscono il cosiddetto
«Piano di Studio» per il
corso della settimana li-
completi commissioni se-
natoriali discuteranno inol-
tre il Bilancio dei Trasporti
e l'ordinamento del servizio
della Difesa, il disegno di
legge estendendo della giu-
risdizione la proposta di legge
per la riforma dell'ordina-
mento dell'orario unico dei
dipendenti delle aziende
pubbliche e private, la pro-
posta di legge per la pro-
tezione antimacchia dei
procedimenti per la con-
fiscata delle polimeriche.

a
 -
 a
 i
 -
 i
 e
 -
 i
 -
 n
 -
 e
 o
 l
 e
 -
 e
 i
 -
 e
 -
 i
 -
 a
 o
 -
 -